



Seminario sulle risorse bibliografiche, scientifiche e l'editoria elettronica
Corso di Dottorato in Sanità e Scienze Sperimentali Veterinarie (SPERIVET)
22 Giugno 2017 - Aula informatica Dipartimento di Medicina Veterinaria
Università degli Studi di Perugia

SESSIONE BIBLIOTECA ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE UMBRIA E MARCHE

OPEN BY DEFAULT, CONTRATTI DI EDIZIONE, COPYRIGHT E SIMILI

Raoul Ciappelloni
r.ciappelloni@izsum.it
redazione-spvet@izsum.it



Recipe for Research Publication Success

Ingredients



1-3 Years worth of
meaningful research
results



4,000 - 6,000
artisanal words
(carefully crafted)



1 heaping cup of
relevant references
(50-80)



1 catchy title



5 - 7 dollops of
visually appealing
figures

<http://www.aje.com/en/arc/recipe/>

Seminario 22 Giugno 2017

- Conseguenze dell'articolo 52 del Codice dell'amministrazione digitale; dell'articolo 4 della Legge 7 ottobre 2013, n. 112 e normative assimilabili, sui criteri di scelta dei giornali scientifici per le pubblicazioni
- L'Open Science e diritto di accesso alle risorse informative
- I contratti di edizione
- Le Banche dati Sherpa/Romeo Università di Nottingham UK (pre-print, post-print, embargo)
- La questione del Copyright nell'attività di ricerca.
- Gestione delle immagini ed uso delle licenze Creative Commons (CC), nelle proprie pubblicazioni;

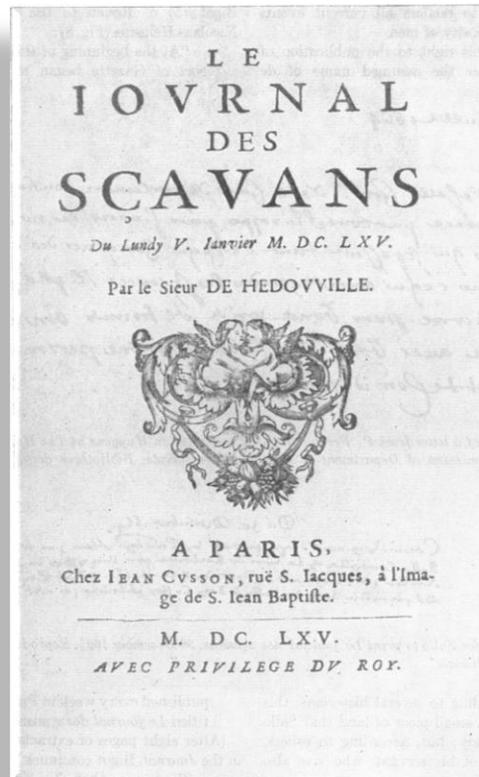
Publicazioni scientifiche

Nascono le prime pubblicazioni scientifiche, come la concepiamo oggi. Subito inizia un dibattito sulla loro valutazione, quindi sul loro effettivo valore.

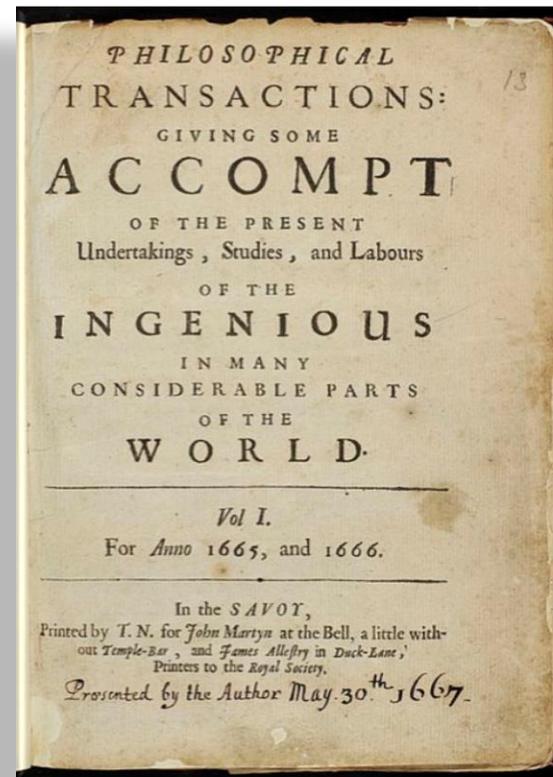
Il 5 Gennaio 1665 Denis de Sallo, Sieur de la Coudraye fondò:

Le Journal des sçavans
(Journal des savants)

[soppresso nel 1792]



This image is in the public domain because its copyright has expired. This applies to Australia, the European Union and those countries with a copyright term of life of the author plus 70 years. http://commons.wikimedia.org/wiki/File:1665_journal_des_sçavans_title.jpg



This image is licensed under the Creative Commons Attribution 4.0 International license. Source: http://commons.wikimedia.org/wiki/File:Philosophical_Transactions_Volume_1_frontispiece.jpg

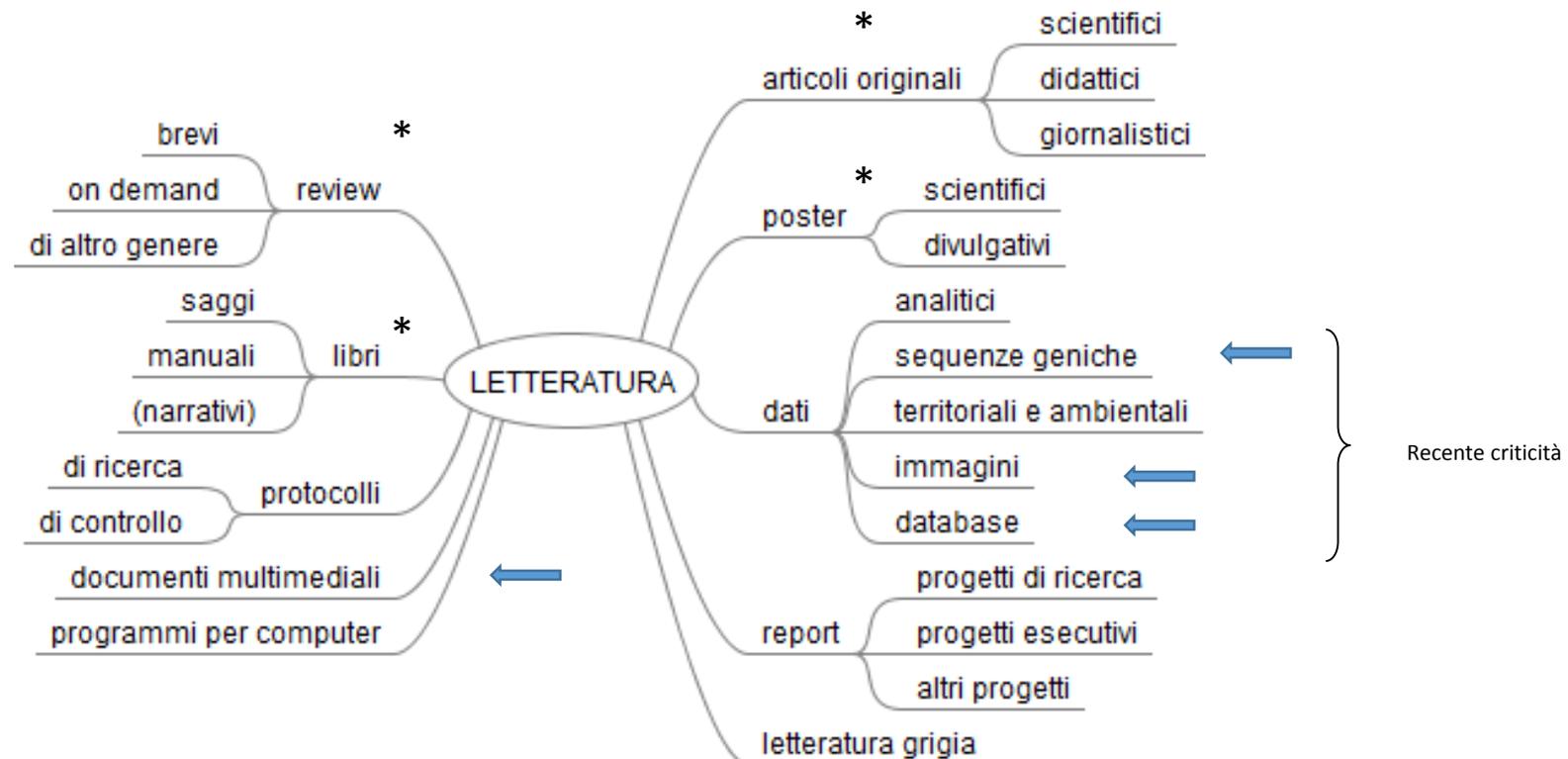
Il 6 Marzo 1665 Henry Oldenburg fondò

The Philosophical Transactions of the Royal Society of London

(<http://www.jstor.org/journals/00804614.html>)

Universo documentale di riferimento

Oggi la tipologia documentale, in ambito scientifico, è molto variabile e suscettibile di continue evoluzioni.



* = contributi standard

I ricercatori hanno ormai un problema di «tempo e danaro»

Due sono gli aspetti rilevanti della questione.

Tempo

Per pubblicare un lavoro su una rivista impattata e fornita di indici bibliometrici «ufficiali», in quanto recensita da servizi come Web of Science - Thomson Reuters / Scopus - Elsevier) si può impiegare da tre mesi a due anni.

Danaro

Per l'autore, inserire una pubblicazione su una rivista scientifica indicizzata che pratica l'Open Access può essere costoso. In assenza di opzione OA, lo stesso impegno è richiesto alle biblioteche ed ai lettori, con abbonamenti per ogni singola rivista piuttosto elevati.

- (Autori: Gold Road = tempestivamente disponibile per la comunità scientifica = maggiori possibilità di un elevato IF; il prezzo va da 2500 - 3500 US\$)
- (Lettori/biblioteche: 700-10,000 Euro/anno per rivista. Oppure, 25 - 35 US\$ per ogni articolo)

Il problema è anche che un lavoro auto-pubblicato non ha subito peer review. I comitati accademici per le promozioni ed il finanziamento dei progetti vogliono che la ricerca sia stata controllata da terze parti.



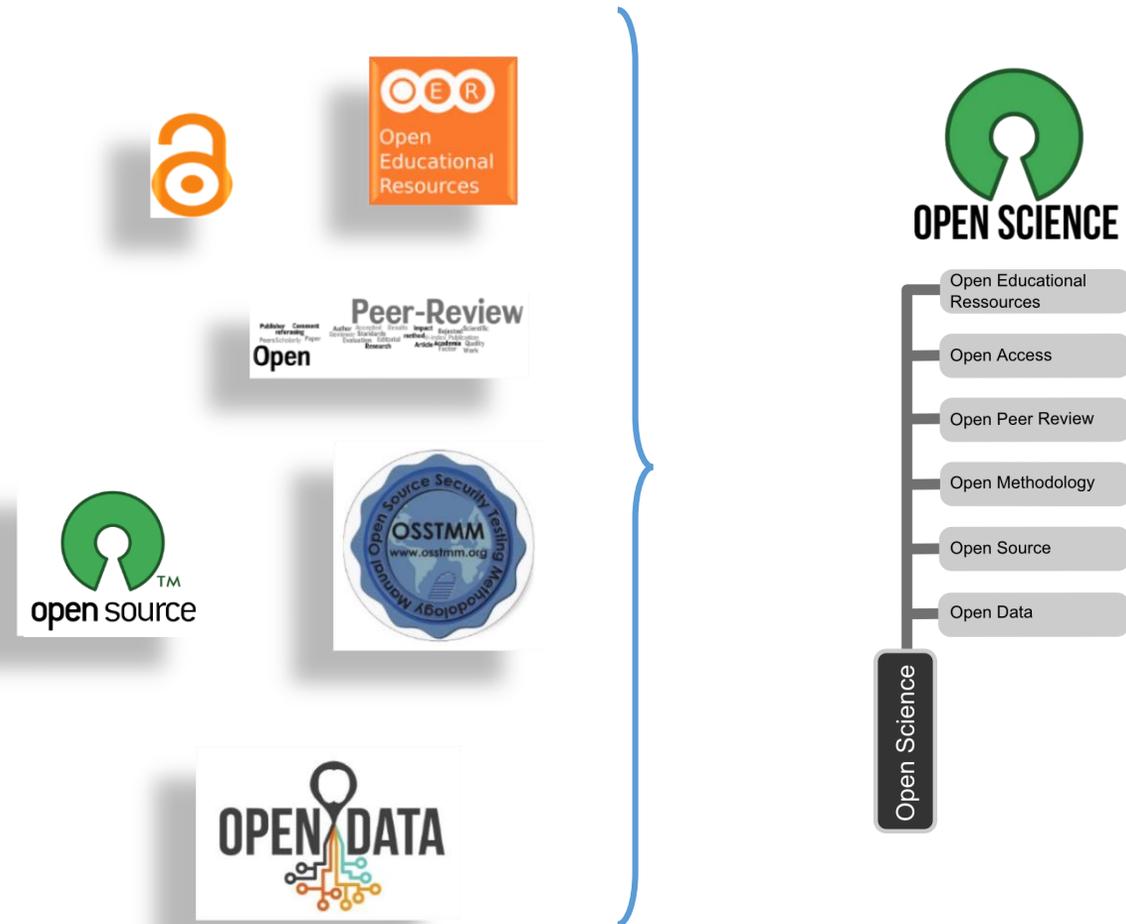
**PER FAVORIRE LA RICERCA,
L'ACCESSO ALLE RISORSE INFORMATIVE DEVE ESSERE APERTO**

L'Open Science

Alla Open Science, concorrono diverse impostazioni e movimenti di pensiero che agiscono in modo concomitante.

Tutto gira intorno alla questione centrale del diritto di accesso alle risorse.

La facile diffusione dell'informazione è un aspetto fondamentale.





GREEN Road

(Auto-archiviazione)



- Tramite il deposito da parte degli autori delle loro pubblicazioni scientifiche (pre-print, versione accettata del manoscritto o versione digitale editoriale) in un archivio
- Possono essere previsti periodi di embargo

GOLD Road

(Pubblicazione in riviste ad Accesso Aperto)



- **GOLD APC:** pubblicazione in riviste OA (o riviste ibride) tramite il pagamento di una fee (APCs- Article Processing Costs), licenza CC-BY o eventuali altre licenze CC più restrittive
- **GOLD GOLD OA:** articolo peer reviewed, nessuna quota per la pubblicazione, utilizzo di licenze CC-BY o eventuali altre licenze CC più restrittive

Output della ricerca

Gli editori cercano ormai di avere un controllo di tutti gli output della ricerca: dai database al software, come nel caso di Elsevier Publishing, citato nell'esempio.

DISCOVER OUR INNOVATIVE OPEN ACCESS JOURNALS

Elsevier helps you publish your entire research process, from methods, to data, to software. Explore our suite of new concept open access journals.



METHODSX

MethodsX publishes the small but important customizations you make to methods every day. Get credit and exposure for the time, effort and money you've put in to making methods work for you.

journals.elsevier.com/methodsx



DATA IN BRIEF

Data in Brief provides a way for researchers to share and reuse each other's datasets. Make your data count – publish your dataset description with *Data in Brief*!

journals.elsevier.com/data-in-brief



SOFTWAREX

SoftwareX is the open access home for your software. Publish your software in *SoftwareX* and get your software indexed, discoverable, accessible and citable.

journals.elsevier.com/softwarex

Autorevoli aperture in Europa dal 2007

... In Europa, il 17 Dicembre 2007, il Consiglio Europeo per la Ricerca (ERC - European Research Council) ha pubblicato delle linee guida per la gestione dell'OA.

L'ERC, con questo documento stabilisce che i risultati delle ricerche da esso finanziate entro e non oltre un tempo di sei mesi vengano depositati in e-print repositories istituzionali o disciplinari.

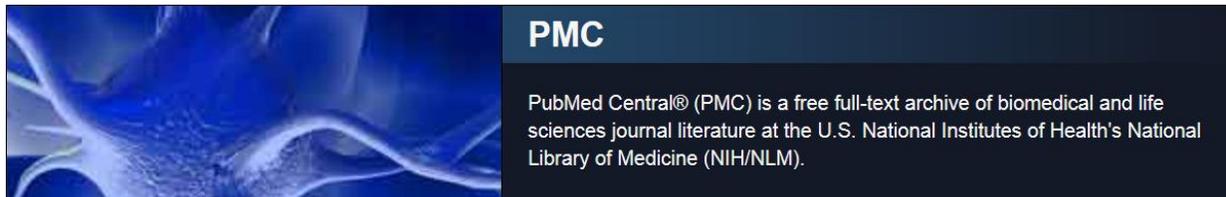


The screenshot shows the top section of the European Research Council website. On the left is the ERC logo, a circular pattern of orange dots with the letters 'erc' in the center. Below it, the text reads 'European Research Council' and 'Established by the European Commission'. To the right of the logo, the text says 'European Research Council' in black, followed by 'Supporting top researchers from anywhere in the world' in orange. Below this is a navigation menu with four items: 'Home', 'Funding and Grants', 'Projects and Results', and 'Media and Events'. Below the menu, a breadcrumb trail reads 'You are here: Homepage > ERC Scientific Council guidelines for open access'. The main heading is 'ERC Scientific Council guidelines for open access' in orange, with a small PDF icon and the text 'erc_scc_guidelines_open_access.pdf' below it. At the bottom of the screenshot is the URL 'http://erc.europa.eu/documents/erc-scientific-council-guidelines-open-access'.

"Consolidated Appropriations Act of 2007: H.R. 2764", (26 Dicembre 2007).

... on 26 December 2007 the USA President Bush signs the Consolidated Appropriations Act of 2007: H. R. 2764 which requires that articles funded by National Institutes of Health (NIH) should be archived in PubMedCentral with a maximum embargo period of 12 months.

PubMed Central - PMC



George W Bush (2003)
© This image is in the public domain

"Position statement" sull'accesso aperto ai risultati della ricerca scientifica in Italia

Per promuovere la realizzazione di iniziative cooperative per l'open access e per favorire lo sviluppo di una specifica normativa italiana, il 21 marzo 2013, i Presidenti di **CRUI, CNR, ENEA, INFN, INGV** e **ISS** hanno firmato un "**Position statement**" sull'accesso aperto ai risultati della ricerca in Italia.

Il documento è il frutto della convergenza di intenti rappresentati dai vertici delle principali istituzioni accademiche e di ricerca nel corso del workshop italiano del **progetto europeo MedOANet**.

Segna la volontà di intraprendere, in ambito nazionale, iniziative concrete, in linea con la **Raccomandazione della Commissione Europea del 17 luglio 2012 sull'accesso all'informazione scientifica e sulla sua conservazione**.

Codice dell'amministrazione digitale - (Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

.....

Art. 52. Accesso telematico e riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni

In vigore dal 14 settembre 2016

2. I dati e i documenti che le amministrazioni titolari pubblicano, con qualsiasi modalità, senza l'espressa adozione di una licenza di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36, si intendono rilasciati come dati di tipo aperto ai sensi all'articolo 68, comma 3, del presente Codice, ad eccezione dei casi in cui la pubblicazione riguardi dati personali. L'eventuale adozione di una licenza di cui al citato articolo 2, comma 1, lettera h), è motivata ai sensi delle linee guida nazionali di cui al comma 7.

3. Nella definizione dei capitolati o degli schemi dei contratti di appalto relativi a prodotti e servizi che comportino la raccolta e la gestione di dati pubblici, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 2, comma 2, prevedono clausole idonee a consentire l'accesso telematico e il riutilizzo, da parte di persone fisiche e giuridiche, di tali dati, dei metadati, degli schemi delle strutture di dati e delle relative banche dati.

"Permissa putantur omnia, quae non sunt prohibita" (si ritengono permesse tutte le cose che non sono proibite)

Il principio introdotto inverte quello normalmente in uso nel diritto d'autore italiano che, conformemente alla Convenzione di Berna, afferma che tutti i diritti sono riservati all'autore o aventi causa, salvo diversa indicazione.

**open by
default**

La comunicazione scientifica degli Enti di ricerca dello Stato

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 maggio 2006, n.252 - Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico Gazzetta Ufficiale N. 191 del 18 Agosto 2006

.....

Capo VII Deposito dei documenti diffusi tramite rete informatica

Art. 37. Modalita' di deposito e acquisizione dei documenti diffusi tramite rete informatica

... **3.** Il Ministero, nella stipulazione degli accordi di cui al comma 2, assicura prioritariamente la raccolta delle seguenti tipologie di documenti:b) documenti concernenti la produzione scientifica delle universita', dei centri di ricerca e delle istituzioni culturali;

Art. 38. Accessibilita' dei documenti diffusi tramite rete informatica 1. I documenti depositati e raccolti che siano in origine accessibili liberamente in rete possono essere resi accessibili per via telematica nel rispetto delle norme sul diritto d'autore e sui diritti connessi.

la Legge 7 Ottobre 2013 n. 112 (Gazzetta Ufficiale 8 Ottobre 2013),

La diffusione delle pubblicazioni è oggi un obbligo degli Enti di ricerca.

Il decreto-legge 91/2013, approvato definitivamente dalla Camera (3 ottobre 2013), con la Legge 7 Ottobre 2013 n. 112 (Gazzetta Ufficiale 8 Ottobre 2013), reca disposizioni per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano.

[fa seguito ad alcune prime misure adottate nella XVII legislatura con i D.L. 69/2013 (L. 98/2013) e 76/2013 (L. 99/2013)].

Art. 4

Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo delle biblioteche e degli archivi e per la promozione della recitazione e della lettura.

1.

2. ((I soggetti pubblici preposti all'erogazione o alla gestione dei finanziamenti della ricerca scientifica adottano, nella loro autonomia, le misure necessarie per la promozione dell'accesso aperto ai risultati della ricerca finanziata per una quota pari o superiore al 50 per cento con fondi pubblici, quando documentati in articoli pubblicati su periodici a carattere scientifico che abbiano almeno due uscite annue. I predetti articoli devono includere una scheda di progetto in cui siano menzionati tutti i soggetti che hanno concorso alla realizzazione degli stessi. L'accesso aperto si realizza:

a) tramite la pubblicazione da parte dell'editore, al momento della prima pubblicazione, in modo tale che l'articolo sia accessibile a titolo gratuito dal luogo e nel momento scelti individualmente;

b) tramite la ripubblicazione senza fini di lucro in archivi elettronici istituzionali o disciplinari, secondo le stesse modalità, entro 18 mesi dalla prima pubblicazione per le pubblicazioni delle aree disciplinari scientifico-tecnico-mediche e 24 mesi per le aree disciplinari umanistiche e delle scienze sociali.

2-bis. Le previsioni del comma 2 non si applicano quando i diritti sui risultati delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione godono di protezione ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30.))

3. Al fine di ottimizzare le risorse disponibili e di facilitare il reperimento e l'uso dell'informazione culturale e scientifica, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ed il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca adottano strategie coordinate per ((l'unificazione)) delle banche dati rispettivamente gestite, quali quelle riguardanti l'anagrafe nazionale della ricerca, il deposito legale dei documenti digitali e la documentazione bibliografica.

4. Dall'attuazione delle disposizioni contenute ((nel presente articolo)) non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le pubbliche amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Secondo
comma



Il progetto SIR Scientific Independence of young Researchers (Ministero Istruzione, Università Ricerca) Decreto Direttoriale MIUR 23 gennaio 2014 n. 197

Articolo 9

Open access

1. Ciascun Principal Investigator (PI) deve garantire l'accesso aperto (accesso gratuito on-line per qualsiasi utente) a tutte le pubblicazioni scientifiche 'peer-reviewed' relative ai risultati ottenuti nell'ambito del progetto. In particolare, il PI deve:

a) il più presto possibile, e al più tardi al momento della pubblicazione dei risultati della ricerca, depositare una copia elettronica elaborabile automaticamente della versione pubblicata o della versione finale accettata per la pubblicazione (dopo la peer-review) in un apposito archivio per pubblicazioni scientifiche. Il PI deve inoltre impegnarsi a depositare i dati necessari per validare i risultati presentati nelle pubblicazioni scientifiche depositate;

b) garantire l'accesso aperto alla pubblicazione depositata e ai relativi dati - tramite l'archivio - al più tardi: o al momento della pubblicazione, nel caso in cui l'editore renda disponibile una versione elettronica gratuita, o entro sei mesi dalla pubblicazione (dodici mesi per le pubblicazioni relative alle scienze sociali e umanistiche) in ogni altro caso;

3. Come eccezione, i PI sono altresì esentati da assicurare l'accesso aperto a parti specifiche dei propri dati di ricerca, se l'accesso aperto a tali dati dovesse compromettere il raggiungimento del principale obiettivo della ricerca stessa. In tal caso il PI dovrà depositare nell'archivio, a fianco della pubblicazione, anche una nota a suo nome che espliciti i motivi alla base della mancata messa a disposizione di parti dei dati della ricerca.

Decreto Direttoriale 23 gennaio 2014 n. 197

Bando relativo al programma SIR (Scientific Independence of young Researchers) 2014



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Università, l'Afam e la Ricerca

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA



Il programma SIR (Scientific Independence of young Researchers) è destinato a sostenere i giovani ricercatori (<40) nella fase di avvio della propria attività di ricerca indipendente

<http://sir.miur.it/>

L'articolo 4 della Legge 7 Ottobre 2013 n. 112: lascia *scoperte* molte delicate questioni

Tipo e caratteristiche delle licenze di copyright "a valle" della pubblicazione,

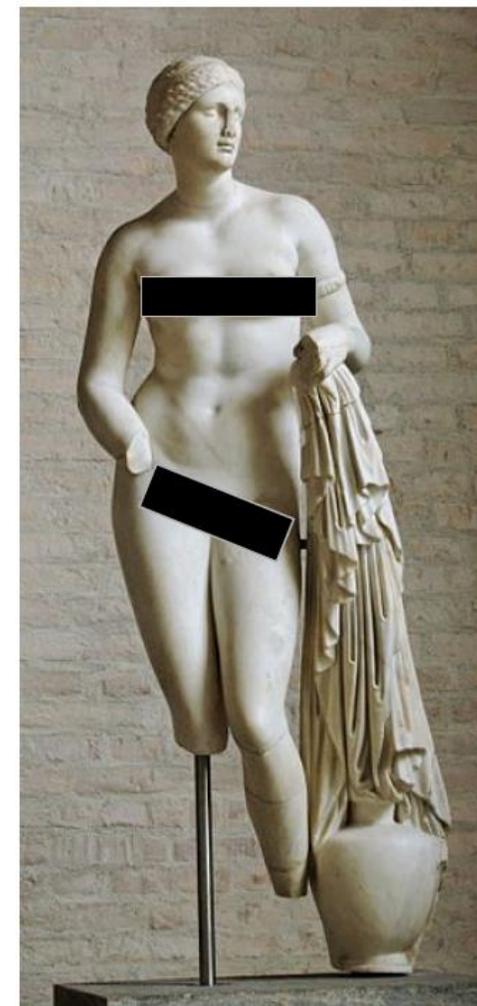
Come finanziare la "Gold Road"?

Come finanziare la "Green Road"? (si mantiene la pubblicazione "in casa" con un costo di gestione)

Come accordare diversi Ministeri sulle caratteristiche dei database ad accesso aperto

(l'analogo di PubMedCentral® negli USA)?

Che spazio c'è per i repository istituzionali dei singoli Enti di ricerca?



Afrodite cnidia, Prassitele (circa 360 a.C)

Bibi Saint-Pol copyright holder of this work, release this work into the public domain worldwide

Di conseguenza, per i ricercatori "le abitudini" debbono cambiare

Cercheranno non più la rivista con alto impatto, ma di una rivista con alto impatto ed il **giusto contratto di edizione** (es. che consenta l'autoarchiviazione - Sherpa Romeo - <http://www.sherpa.ac.uk/romeo/>)

Cercheranno di avere la **disponibilità economica** per pubblicare gli articoli pagando l'opzione Open Access

Depositeranno le pubblicazioni, se possibile, nei **repository istituzionali** online (metadati per la reperibilità)

Applicheranno le giuste licenze **Creative Commons** (<http://creativecommons.org/>) per ciò che riguarda i dataset e le altre parti delle pubblicazioni in considerazione di ciò che hanno

Nelle opere scientifiche e divulgative dovrà essere chiarita la **disponibilità** del diritto d'uso delle immagini e dei testi

Nelle opere scientifiche e divulgative i ricercatori dovranno curarsi di esibire **il diritto d'uso** delle immagini e dei testi (in mancanza di ciò a **procurarselo**)

L'obbligo di pubblicare i dati in **repository aperti** costringerà o ricercatori ad affrontare i problemi di **riservatezza** (es set di dati incompleti che possono essere un vantaggio competitivo per gruppi antagonisti)

La ricerca più importante sarà quella della giusta rivista scientifica sulla quale pubblicare, **analizzando le condizioni editoriali**



Wikimedia. immagine nel pubblico dominio.
https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Mining_and_Scientific_Press_1885_nameplate_ver_2.jpg



Comincia così la defatigante ricerca del ricercatore

Fare buone scelte editoriali

Mancando un'attività editoriale **in proprio dello Stato**, valutata e di riferimento, l'autore, per pubblicare al meglio il suo lavoro è costretto ad operare delle scelte informate.

Cercherà normalmente una rivista (editore) che

- Ha una portata internazionale.
- Gode di rilevante prestigio (impatto) nella comunità scientifica dell'autore.
- Ha la capacità di veicolare il suo prodotto verso una audience più ampia e di rilievo.
- Ha fama di pubblicare i migliori Autori e titoli.
- Garantisce una elevata qualità tipografica della pubblicazione ed un sicuro controllo della sua attendibilità tramite una buona revisione paritaria.

Analizzare la **policy** della rivista è importante

a

- Si rende massimamente **accessibile** (*web, metadati, politiche di diffusione*) e garantisce una veloce diffusione della pubblicazione
- Consente di effettuare l'autoarchiviazione come **Pre Print** e **Post Print**

b

- Consente il mantenimento del **copyright** e l'applicazione di licenze **Creative Commons**
- Ha un periodo di **embargo** compatibile con i requisiti della legge 7 Ottobre 2013 n. 112

a= accessibilità fisica / b= accessibilità giuridica

Una buona scelta ha notevoli vantaggi per il ricercatore e per l'Ente di ricerca

Facilita la citabilità dei lavori.

- Favorisce un elevato **IF**. Per quanto riguarda l'Ente, l'IF (e gli indici derivati [Istituti facenti capo al Ministero della Salute]) determina l'entità del finanziamento della ricerca

Thomson Reuters

Total Cites	Impact Factor	5-Year Impact Factor	Immediacy Index	Citable Items	Cited Half-life	Citing Half-life
7282	1.832	2.235	0.590	83	>10.0	>10.0

Eigenfactor® Metrics	
Eigenfactor® Score	0.00045
Article Influence® Score	0.053

- Per quanto riguarda il **ricercatore** l'indice di h (e correlati), contribuisce a determinarne la carriera ed il prestigio spendibile nell'ambito di project proposals

Publish or Perish

Papers:	64	Papers/author:	14.94	h-index:	20
Citations:	1248	Cites/year:	46.22	g-index:	34
Years:	27	Cites/auth/year:	9.47	hc-index:	12
Cites/paper:	19.50	hI,annual:	0.30	hI,norm:	8

2009 JCR IMPACT FACTOR CALCULATION

$\frac{2009 \text{ CITES TO } 2008 + 2007 \text{ CONTENT}}{\text{TOTAL \# ARTICLES PUBLISHED IN } 2008 + 2007}$

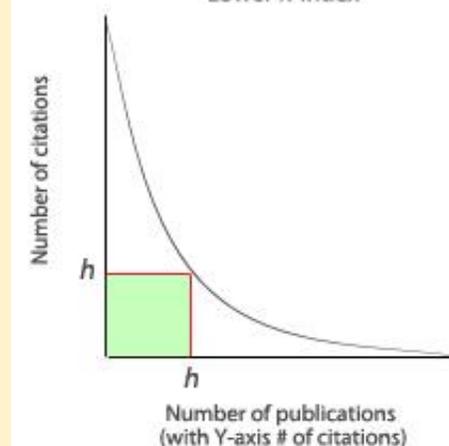
An Impact Factor IS: A journal level metric, normalizes citation count by the amount of scholarly citable content

An Impact Factor is NOT: An article level metric. Individual article citation counts vary greatly even within a single volume and year.



IF

A few highly-cited papers
Lower h-index



h-Index

Strategie possibili di pubblicazione

A - I libri (piattaforme di Self Publishing)

B1 - Riviste non impattate

Si vuole sostenere l'attività dell'Ente e interagire con il territorio

(bollettino dell'Istituto, House Organ)

Si affrontano argomenti particolari (non solo di interesse locale) per partecipare a cerchie di esperti specifiche spesso al fine di proporre progetti

blog, ResearchGate ed altri

piattaforme "social",
decisori politici

B2 - Riviste impattate

Non ci sono fondi per sostenere il costo dell'Open Access

Riviste di prestigio con un periodo di embargo al massimo di 18 Mesi

Ci sono fondi per sostenere il costo dell'Open Access

Riviste di prestigio che consentono autoarchiviazione in forma di pre print o post print e riutilizzo dei dati

comunità scientifica

L'opzione Open Access vista da vicino

Se ci sono i fondi necessari, gli autori possono scegliere di aderire ad una "paid open access option".

In assenza di altre considerazioni (**prestigio, opportunità istituzionale**), a parità di "**prezzo**", terranno conto delle **policy** che queste praticano per diffondere più facilmente le pubblicazioni e autoarchiviarle (pre print e post print).

Sherpa/Romeo

<http://www.sherpa.ac.uk/romeo/PaidOA.php>

Chartered Financial Analysts Institute

- Posting of PDF on Internet

\$100 - (£65) - (€77)

Wiley-VCH Verlag

- OnlineOpen

\$3000 - (£1972) - (€2334)

(Discounts available)



Procurarsi le informazioni sull'editore



La banca dati "Sherpa/Romeo"

Un database dedicato alla Publisher copyright policies & self-archiving è SHERPA/ROMEIO



... opening access to research

Home • Search • Journals • Publishers • FAQ • Suggest • About

English | [Español](#) | [Magyar](#) | [Nederlands](#) | [Português](#)

Publisher copyright policies & self-archiving

Search

Journal titles or ISSNs Publisher names

Exact title starts with contains ISSN

[Advanced Search](#)

Use this site to find a summary of permissions that are normally given as part of each publisher's copyright transfer agreement.

Special RoMEO Pages

- [RoMEO Statistics](#)
- [Application Programmers' Interface \(API\)](#)
- [Publisher Categories in RoMEO](#)
- [Definitions and Terms](#)

Additions and Updates

 [RSS1 Feed](#)

- [MGTU im. N.É. Baumana \(Bauman Moscow State Technical University\)](#) - MGTU im. N.É. Baumana (Bauman Moscow State Technical University) - 16-Jun-2017
- [АБВ-нрещ \(ABV-press\)](#) - АБВ-нрещ (ABV-press) - 16-Jun-2017
- [VTeX](#) - VTeX - 14-Jun-2017

Other SHERPA Services

- [SHERPA/FACT](#) - Funders & Authors Compliance Tool
- [SHERPA/JULIET](#) - Research funders' open access policies



www.sherpa.ac.uk/romeo/index.php?la=en&fIDnum=|&mode=simple

<http://www.sherpa.ac.uk/romeo/index.php?la=en&fIDnum=|&mode=simple>

Codice di colori per Sherpa/Romeo

Un database dedicato alla Publisher copyright policies & self-archiving è SHERPA/ROMEIO

RoMEO Colour	Archiving policy
<u>Green</u>	Can archive pre-print <i>and</i> post-print or publisher's version/PDF
<u>Blue</u>	Can archive post-print (ie final draft post-refereeing) or publisher's version/PDF
<u>Yellow</u>	Can archive pre-print (ie pre-refereeing)
<u>White</u>	Archiving not formally supported

Risultato per "Veterinary Journal"

One journal found when searched for: **veterinary journal**

Journal:	Veterinary Journal (ISSN: 1090-0233, ESSN: 1532-2971)
RoMEO:	This is a <u>RoMEO green</u> journal
Paid OA:	A paid open access option is available for this journal.
Author's Pre-print:	 author can archive pre-print (ie pre-refereeing)
Author's Post-print:	 author can archive post-print (ie final draft post-refereeing)
Publisher's Version/PDF:	 author cannot archive publisher's version/PDF
General Conditions:	<ul style="list-style-type: none">• Authors pre-print on any website, including arXiv and RePEC• Author's post-print on author's personal website immediately• Author's post-print on open access repository after an embargo period of between 12 months and 48 months• Permitted deposit due to Funding Body, Institutional and Governmental policy or mandate, may be required to comply with embargo periods of 12 months to 48 months• Author's post-print may be used to update arXiv and RepEC• Publisher's version/PDF cannot be used• Must link to publisher version with DOI• Author's post-print must be released with a Creative Commons Attribution Non-Commercial No Derivatives License
Mandated OA:	<i>(Awaiting information)</i>
Paid Open Access:	Open Access
Notes:	<ul style="list-style-type: none">• Publisher last reviewed on 03/06/2015
Copyright:	Unleashing the power of academic sharing - Sharing Policy - Sharing and Hosting Policy FAQ - Green open access - Journal Embargo Period List (pdf) - Journal Embargo List for UK Authors - Attaching a User License (pdf) - Funding Body Agreements
Updated:	01-May-2015 - Suggest an update for this record
Link to this page:	http://www.sherpa.ac.uk/romeo/issn/1090-0233/
Published by:	Elsevier - Green Policies in RoMEO

This summary is for the journal's *default* policies, and changes or exceptions can often be negotiated by authors.
All information is correct to the best of our knowledge but should not be relied upon for legal advice.



Uno sguardo alle opportunità dei pre print e post print

Gli autori possono privilegiare un editore che consente l'auto-archiviazione delle pubblicazioni in forma di:

- **pre-print (pre-refereeing)** riguarda una copia del lavoro nella versione originale, prima dell'intervento dei referee.
- **post-print (final draft post-refereeing)** riguarda una copia del lavoro nella versione finale, diffusa dopo il periodo di embargo.
(publisher's Version/PDF)

by Conal Gallagher. "Eye" (2010). Creative Commons. Attribution 2.0
Generic (CC BY 2.0). <https://flic.kr/p/8PPq1d>

Gli editori non scherzano

Quasi 17000 ricercatori hanno firmato una petizione contro la Elsevier per la sua politica di «takedown» delle pubblicazioni scientifiche

The Cost of Knowledge

16708 Researchers Taking a Stand. [See the list](#)

Academics have protested against Elsevier's business practices for years with little effect. These are some of their objections:

1. They charge exorbitantly high prices for subscriptions to individual journals.
2. In the light of these high prices, the only realistic option for many libraries is to agree to buy very large "bundles", which will include many journals that those libraries do not actually want. Elsevier thus makes huge profits by exploiting the fact that some of their journals are essential.
3. They support measures such as SOPA, PIPA and the Research Works Act, that aim to restrict the free exchange of information.

The key to all these issues is the right of authors to achieve easily-accessible distribution of their work. If you would like to declare publicly that you will not support any Elsevier journal unless they radically change how they operate, then you can do so by filling in your details on this page.

More information:

- [Statement of Purpose](#)
- [PolyMath journal publishing reform page](#)

[Read our blog](#), and follow the boycott on Twitter [here](#).

Add your name to the list.

First and Last Name

Affiliation

Email
only used once to verify your identity; never displayed, never shared

Subject

Comments
(optional)

Link
(optional)
such as a link to a blog post of yours explaining your position

I plan to refrain from:
 publishing refereeing editorial work

Dall'Italia:

Università di Roma,
Università di Pisa,
Università di Parma,
Università di Trieste,
Università di Napoli,
Università di Genova,
IRCCS Genova,
CNR Napoli,
CNR Parma,

Like 6.7K Tweet G+ 2.512

Please [email me](#) if you have any questions about this page, or if you would like to remove your name from the list.

[about us](#)

<http://thecostofknowledge.com/>

Luoghi per l'autoarchiviazione

Per l'auto archiviazione gli autori possono utilizzare:

- Un e-print (pre print) Open Access Repository (servizio specializzato come arXiv.org).
- Il personal Website dell'autore stesso, per l'archiviazione di pre print e post-print .



<https://arxiv.org/>

Directory of Open Access Repository italiani (DOAR)

Bioversity International -
<http://www.biodiversityinternational.org/>

Bioversity International Publications
<http://www.biodiversityinternational.org/e-library/publications/>

Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) -
<http://www.cnr.it/sitocnr/home.html>

E-LIS
<http://eprints.rclis.org/>

FAO (Food and Agriculture Organization of the United Nations) - <http://www.fao.org/>

FAOBIB
<http://www4.fao.org/faobib/>

Earth-prints Repository
<http://www.earth-prints.org/>

Istituto Superiore di Sanità -
<http://www.iss.it/>

(* Istituto Superiore di Sanità Digital Repository (DSpace ISS)
<http://dspace.iss.it/dspace/>

Italian National Agency for New Technologies, Energy and Sustainable Economic Development (ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile)) -
<http://www.enea.it/>

ENEA Open Archive
<http://openarchive.enea.it/>

Università degli Studi di Perugia -
<http://www.unipg.it/en/>

Università Politecnica delle Marche -
<http://www.univpm.it/>

OpenDOAR Directory of Open Access Repositories
Home | Find | Suggest | Tools | FAQ | About | Contact Us

The Directory of Open Access Repositories - OpenDOAR

[Search for repositories](#) | [Search repository contents](#) | [List of repositories](#) | [Repository Statistics](#)

OpenDOAR is an authoritative directory of academic open access repositories. Each OpenDOAR repository has been visited by project staff to check the information that is recorded here. This in-depth approach does not rely on automated analysis and gives a **quality-controlled** list of repositories.

As well as providing a simple **repository list**, OpenDOAR lets you **search for repositories** or **search repository contents**. Additionally, we provide tools and support to both repository administrators and service providers in sharing best practice and improving the quality of the repository infrastructure. Further explanation of these features is given in a project document [Beyond the list](#).

The current directory lists repositories and allows breakdown and selection by a variety of criteria - see the [Find](#) page - which can also be viewed as [statistical charts](#). The underlying database has been designed from the ground up to include in-depth information on each repository that can be used for search, analysis, or underpinning services like text-mining. The OpenDOAR service is being developed incrementally, developing the current service as new features are introduced. A list of [Upgrades and Additions](#) is available.

Developments will be of use both to users wishing to find original research papers and for service providers like search engines or alert services which need easy-to-use tools for developing tailored search services to suit specific user communities.

OpenDOAR is one of the SHERPA Services including RoMEO and JULIET, run by the [Centre for Research Communications \(CRC\)](#). Current development work is [currently funded](#) by JISC, with contributions from the CRC host organisation, the [University of Nottingham](#).

OpenDOAR has also been identified as a key resource for the Open Access community (K.B. Oliver & R. Swain, 2008 - PDF) and identified as the [leader in repository directories](#) in a study by [Johns Hopkins University](#). OpenDOAR was one of the services which contributed to SHERPA being awarded the [2007 SPARC Europe Award for Outstanding Achievements in Scholarly Communications](#).

More information on the project is available on this site through the [About](#) page.

© 2008-2014, [University of Nottingham, UK](#). Last reviewed: 23-Apr-2014

<http://www.opendoar.org/>

Open Acces Repository italiani (DOAR) [Agriculture, Food and Veterinary]

OpenDOAR

Directory of Open Access Repositories
Home | Find | Suggest | Tools | FAQ | About | Contact Us

Search or Browse for Repositories

[Recent Additions](#) [RSS1 Feed](#)

Agriculture, Food and Veterinary (128) Any Content Type Any Repository Type

Any Country Any Language Any Software

Summaries 20 per page. Sort by: Repository Name

To search the *contents* of the repositories listed in OpenDOAR, please see our [Content Search](#) page.

Results 1 - 20 of 128. [RSS1 Feed for this Query](#)

Page: << Previous 1 2 3 4 5 6 7 Next >>

<http://www.opendoar.org/>

ArchivIA

Organisation: Università degli studi di Catania, Italy

Software: Dspace

PubliCatt

Organisation: Università Cattolica del Sacro Cuore, Italy

Software: DSpace

OpenPub

Organisation: Fondazione Edmund Mach, Italy

Software: DSpace

Repository of Open Access Documents (ROAD)

Organisation: Università degli Studi del Molise, Italy

Software: DSpace



Gli Open Access Repository come garanzia

Le riviste scientifiche sono prevalentemente in **formato digitale**.

In futuro, le Library potrebbero **non avere più accesso** per mancanza di fondi o per motivi legati alle politiche editoriali, al materiale pubblicato. digitale perdendone l'accesso e l'utilizzabilità.

Se le riviste scelte consentono l'archiviazione dei post print, l'uso degli Open Access Repository (con uso di DOI) può essere una buona strategia per **conservare questo materiale** documentale.

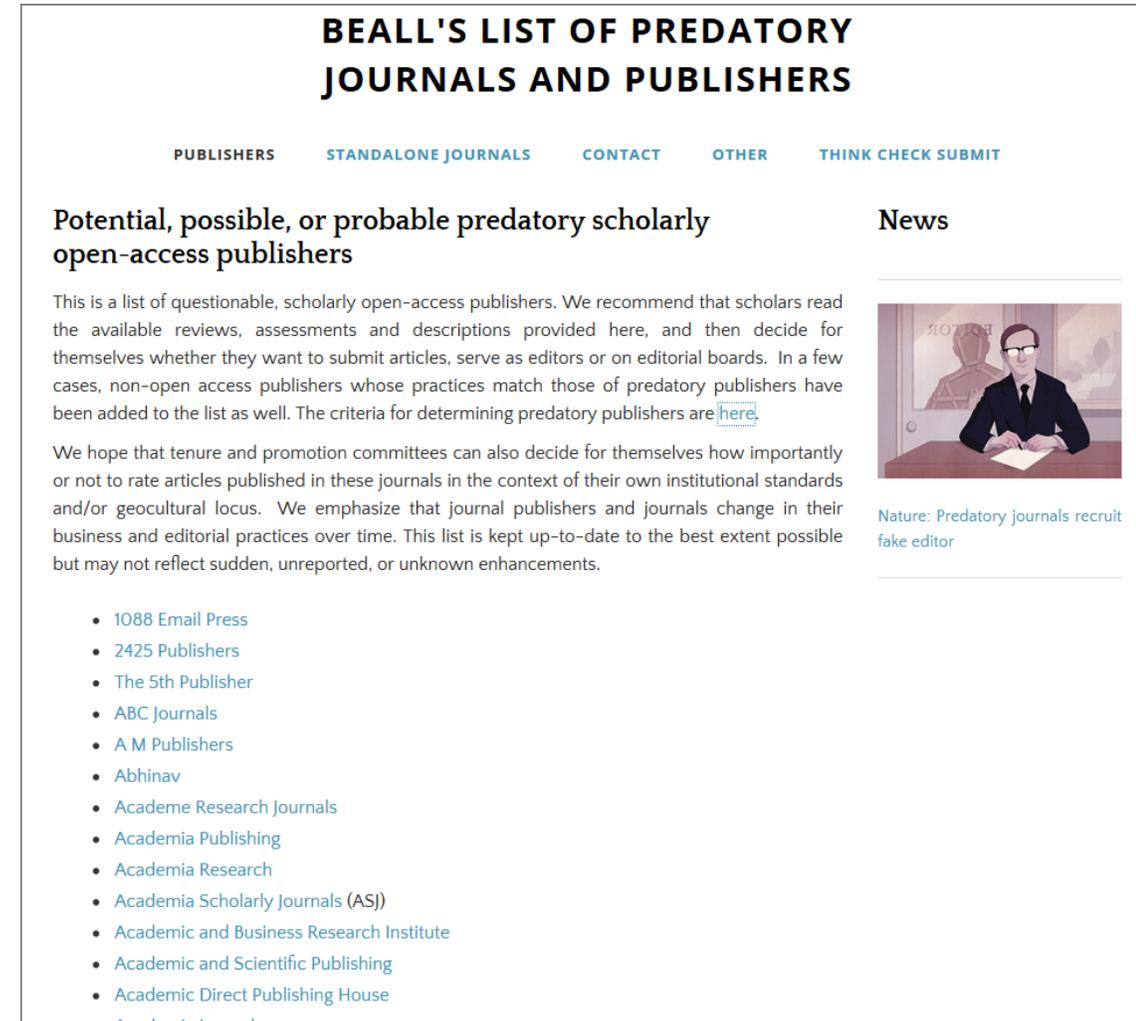
Le riviste OA predatorie

Ci sono riviste **predatorie**, che sfruttando il modello di business Open Access offrono un servizio di bassa qualità per un limitato prezzo di review e pubblicazione.

Un riferimento del settore è la: **Beall's List of Predatory Journals and Publishers**

Che pubblica anche dei criteri di valutazione:

Purtroppo il 17 Gennaio del 2017 la Colorado University ha annunciato che la Beall's list è stata sospesa



BEALL'S LIST OF PREDATORY JOURNALS AND PUBLISHERS

[PUBLISHERS](#) [STANDALONE JOURNALS](#) [CONTACT](#) [OTHER](#) [THINK CHECK SUBMIT](#)

Potential, possible, or probable predatory scholarly open-access publishers

This is a list of questionable, scholarly open-access publishers. We recommend that scholars read the available reviews, assessments and descriptions provided here, and then decide for themselves whether they want to submit articles, serve as editors or on editorial boards. In a few cases, non-open access publishers whose practices match those of predatory publishers have been added to the list as well. The criteria for determining predatory publishers are [here](#).

We hope that tenure and promotion committees can also decide for themselves how importantly or not to rate articles published in these journals in the context of their own institutional standards and/or geocultural locus. We emphasize that journal publishers and journals change in their business and editorial practices over time. This list is kept up-to-date to the best extent possible but may not reflect sudden, unreported, or unknown enhancements.

News



Nature: Predatory journals recruit fake editor

- [1088 Email Press](#)
- [2425 Publishers](#)
- [The 5th Publisher](#)
- [ABC Journals](#)
- [A M Publishers](#)
- [Abhinav](#)
- [Academe Research Journals](#)
- [Academia Publishing](#)
- [Academia Research](#)
- [Academia Scholarly Journals \(ASJ\)](#)
- [Academic and Business Research Institute](#)
- [Academic and Scientific Publishing](#)
- [Academic Direct Publishing House](#)

<http://beallslist.weebly.com/>

Si consiglia di seguire comunque le indicazioni pubblicate da Bell

Criteria for Determining Predatory Open-Access Publishers

For more information on predatory publishers, including lists of publishers and standalone journals that meet these criteria, please visit <http://scholarlyoa.com>

By Jeffrey Beall

3rd edition / January 1, 2015

The criteria below are intended to provide a framework for analyzing scholarly open-access publishers and journals. The criteria recognize two documents published by the [Committee on Publication Ethics](#) (COPE):

<http://beallslist.weebly.com/uploads/3/0/9/5/30958339/criteria-2015.pdf>

Ed initiative Web come **think/check/submit** che forniscono easy-to-use checklist per verificare la qualità di una rivista.

! THINK **✓ CHECK** **> SUBMIT**

Choose the right journal for your research

Home Think Check Submit About Languages FAQ

Think. Check. Submit.
from Think, Check, Submit.

01:58 HD :: vimeo

Sharing research results with the world is key to the progress of your discipline and career. But with so many publications, how can you be sure you can trust a particular journal? Follow this check list to make sure you choose trusted journals for your research.

! THINK

Are you submitting your research to a trusted journal?
Is it the right journal for your work?

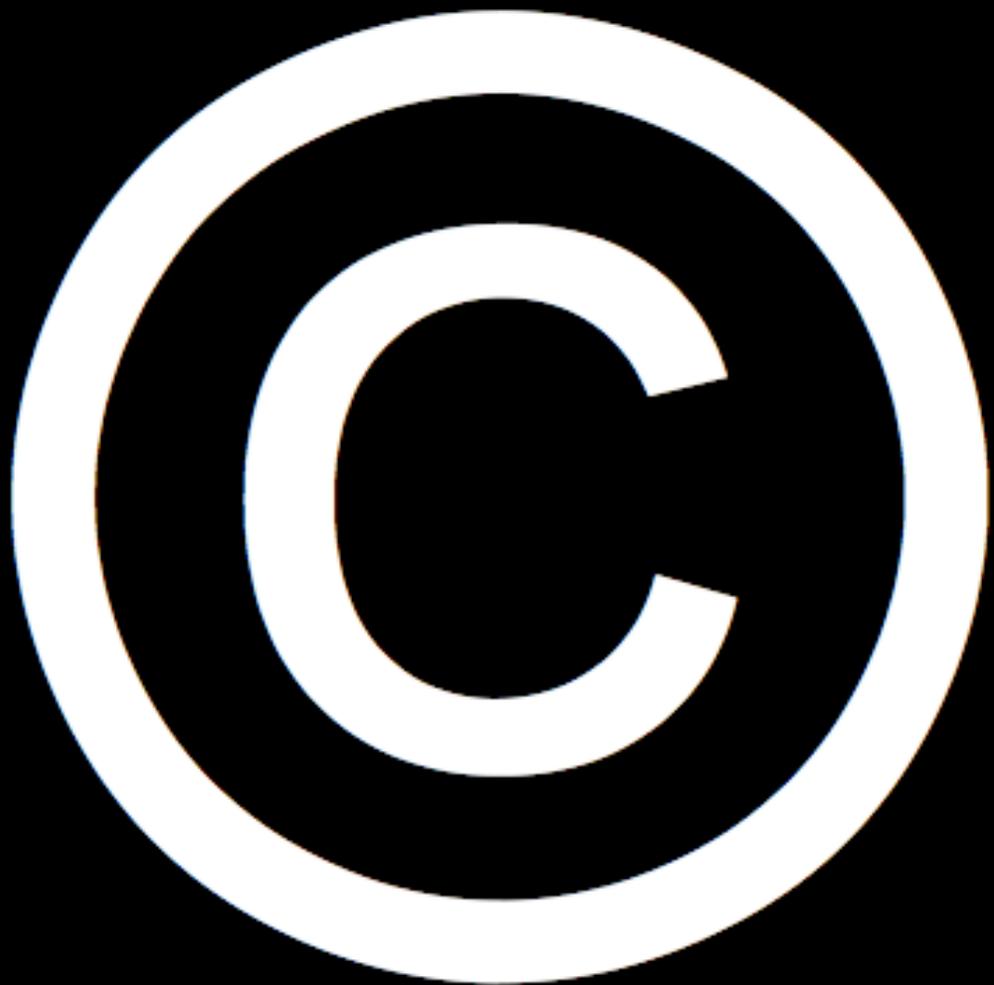
✓ CHECK

Use our [check list](#) to assess the journal

> SUBMIT

Only if you can answer 'yes' to the questions on our [check list](#)

<http://thinkchecksubmit.org/>



copyright

Analizziamo brevemente il copyright

Il copyright (termine di lingua inglese che letteralmente significa diritto di copia). Si tratta di una forma di diritto d'autore originata nel mondo anglosassone.

È solitamente abbreviato con il simbolo ©.

Si deve distinguere fra:

Diritto d'Autore. Difesa della personalità dell'autore di un'opera (Diritto inalienabile).

Copyright. Difesa dei diritti economici e commerciali dell'autore di un'opera (Diritto alienabile).

Un esempio in Italia

In Italia, per la pubblicazione di eBook, è possibile l'iscrizione alla SIAE - Società Italiana Autori Editori.

Non c'è costo di iscrizione fino ai 30 anni, poi la quota è di 160 Euro l'anno.

Il costo di deposito di un'opera è di 65 Euro per gli associati, 132 Euro per i non associati, 262 Euro per le imprese.



L'azione di tutela

Codice Fiscale e numero di iscrizione alla CCIAA: 01336610587 - Partita IVA 00987061009 - Iscrizione al REA 840555
S.I.A.E. - Tutti i diritti riservati

La SIAE tutela un'opera posta sotto la sua giurisdizione, procedendo legalmente per l'esazione del dovuto ed alla erogazione del copyright.

Procede anche alla redistribuzione delle cifre riscosse e non imputabili ad uno specifico autore (gestione collettiva), con procedure che però sono difficili da decifrare.

L'autore (ed eredi) è quindi protetto attivamente dal plagio e dalla indebita utilizzazione della sua opera (per 70 anni dopo la morte).

Bisogna però ricordare che (almeno attualmente):

"... Dal momento in cui l'autore aderisce alla SIAE, si avvale della sua intermediazione per le utilizzazioni affidate alla sua tutela. Se interpellato direttamente, dovrà indirizzare alla SIAE gli utilizzatori per il rilascio delle autorizzazioni.

L'autore non può concedere direttamente le autorizzazioni, non può rinunciare ai diritti e non può accordare riduzioni. Tutto ciò nell'interesse diretto dell'autore che, attraverso la gestione collettiva dei diritti, è garantito nei confronti degli utilizzatori, ai quali è assicurata la trasparenza di trattamento e la univocità di condizioni".

FAQ SIAE: http://www.siae.it/Faq_siae.asp?

Le licenze Creative Commons

Creative Commons (CC) nasce in USA nel 2001 come organizzazione non profit (sede a Mountain View - CA). Scopo di CC è di superare i modelli alternativi di copyright:

- Pubblico dominio (PD). 
- © Tutti i diritti riservati, All rights reserved.

Lo scopo è di favorire l'uso creativo e il riutilizzo controllato delle opere dell'ingegno.

In pratica le licenze CC consentono di stabilire quali diritti l'autore si riserva ed a quali rinuncia a favore degli utenti.



<http://www.creativecommons.it/>

Simbologia

Simbolo	Sigla	Condizione	Descrizione
	BY	Attribuzione <i>Attribution</i>	Permette che altri copino, distribuiscano, mostrino ed eseguano copie dell'opera e dei lavori derivati da questa a patto che vengano mantenute le indicazioni di chi è l'autore dell'opera.
	NC	Non commerciale <i>NonCommercial</i>	Permette che altri copino, distribuiscano, mostrino ed eseguano copie dell'opera e dei lavori derivati da questa solo per scopi non commerciali.
	ND	Non opere derivate <i>No Derivative Works</i>	Permette che altri copino, distribuiscano, mostrino ed eseguano soltanto copie identiche dell'opera; non sono ammesse opere derivate.
	SA	Condividi allo stesso modo <i>Share Alike</i>	Permette che altri distribuiscano lavori derivati dall'opera solo con una licenza identica o compatibile con quella concessa con l'opera originale.

Quadro riassuntivo



MOST OPEN



CC0



BY



BY



SA



BY



ND



BY



NC



BY



NC



SA



BY



NC



ND

LEAST OPEN

Simboli

Sigla

Descrizione



CC BY

Permette di distribuire, modificare, creare opere derivate dall'originale, anche a scopi commerciali, a condizione che venga riconosciuta la paternità dell'opera all'autore.



CC BY-SA

Permette di distribuire, modificare, creare opere derivate dall'originale, anche a scopi commerciali, a condizione che venga riconosciuta la paternità dell'opera all'autore e che alla nuova opera vengano attribuite le stesse licenze dell'originale (quindi ad ogni derivato verrà consentito l'uso commerciale). Questa licenza, per certi versi, può essere ricondotta alle licenze "copyleft" del software libero e open source.



CC BY-ND

Permette di distribuire l'opera originale senza alcuna modifica, anche a scopi commerciali, a condizione che venga riconosciuta la paternità dell'opera all'autore.



CC BY-NC

Permette di distribuire, modificare, creare opere derivate dall'originale, a condizione che venga riconosciuta la paternità dell'opera all'autore, ma non a scopi commerciali. Chi modifica l'opera originale non è tenuto ad utilizzare le stesse licenze per le opere derivate.



CC BY-NC-SA

Permette di distribuire, modificare, creare opere derivate dall'originale, ma non a scopi commerciali, a condizione che venga riconosciuta la paternità dell'opera all'autore e che alla nuova opera vengano attribuite le stesse licenze dell'originale (quindi ad ogni derivato non sarà permesso l'uso commerciale).



CC BY-NC-ND

Questa licenza è la più restrittiva: consente soltanto di scaricare e condividere i lavori originali a condizione che non vengano modificati né utilizzati a scopi commerciali, sempre attribuendo la paternità dell'opera all'autore.



Pubblico dominio

Oltre a queste licenze c'è la licenza CC0 di pubblico dominio



Con questa si intende liberare al massimo le opere dell'ingegno, anche se le diverse legislazioni nazionali **possono non essere compatibili** con questa estensione

La licenza viene scelta e creata online

Crative Commons: <http://creativecommons.org/choose/>

Potrete generare automaticamente la licenza scelta dalla pagina Web di CC.

Elementi della licenza

La tua scelta in questo pannello aggiornerà gli altri pannelli su questa pagina.

Consenti che vengano condivisi adattamenti della tua opera?



Sì No Sì, fintanto che gli altri condividono allo stesso modo

Permetti che la tua opera venga utilizzata a scopi commerciali?



Sì No



Licenza selezionata

Attribuzione 4.0 Internazionale



Questa è una licenza Free Culture!



Aiuta gli altri ad attribuire a te la tua opera!

Questa parte è facoltativa, ma compilandola aggiungerai metadati utilizzabili dai programmi all'HTML suggerito!

Titolo dell'opera ?

Attribuisci l'opera al nome ?

Attribuisci l'opera ad un URL ?

URL dell'opera originaria ?

URL per ottenere ulteriori
permessi ?

Formato dell'opera ?

Applicazione della Licenza ?

Risultato finale

Il codice della licenza così generato, verrà inserito nel codice HTML della pagina Web (contenente l'opera) :

```
<a rel="license" href="http://creativecommons.org/licenses/by/4.0/">  
  
  
</a>  
<br /> Quest'opera è distribuita con Licenza  
<a rel="license" href="http://creativecommons.org/licenses/by/4.0/">  
Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale  
</a>.
```



o stampando (nel colophon)
il disclaimer derivato:



Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web <http://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>.



Uno sguardo più da vicino ai contratti di edizione tipici & Copyright

- **ELSEVIER**

<https://www.elsevier.com/about/our-business/policies/open-access-licenses>

<https://www.elsevier.com/about/our-business/policies/open-access-licenses/elsevier-user-license>

- **Wiley Open Access**

<http://www.wileyopenaccess.com/details/content/12f25db4c87/Copyright--License.html>

- **nature.com**

<http://www.nature.com/authors/policies/license.html>

by Conal Gallagher. "Eye" (2010). Creative Commons. Attribution 2.0
Generic (CC BY 2.0). <https://flic.kr/p/8PPq1d>





II Copyright secondo Elsevier

For subscription articles	For open access articles
<p>Authors transfer copyright to the publisher as part of a journal publishing agreement, but have the right to:</p> <ul style="list-style-type: none">• Share their article for Personal Use, Internal Institutional Use and Scholarly Sharing purposes, with a DOI link to the version of record on ScienceDirect (and with the Creative Commons CC-BY-NC- ND license for author manuscript versions)• Retain patent, trademark and other intellectual property rights (including research data).• Proper attribution and credit for the published work.	<p>Authors sign an exclusive license agreement, where authors have copyright but license exclusive rights in their article to the publisher**. In this case authors have the right to:</p> <ul style="list-style-type: none">• Share their article in the same ways permitted to third parties under the relevant user license (together with Personal Use rights) so long as it contains a CrossMark logo, the end user license, and a DOI link to the version of record on ScienceDirect.• Retain patent, trademark and other intellectual property rights (including research data).• Proper attribution and credit for the published work.

*Please note that society or third party owned journals may have different publishing agreements. Please see the journal's guide for authors for journal specific copyright information.

**This includes the right for the publisher to make and authorize commercial use.

<http://www.elsevier.com/about/company-information/policies/copyright#Rights%20granted%20to%20Elsevier>

by Conal Gallagher. "Eye" (2010).

Creative Commons. Attribution

2.0 Generic (CC BY 2.0).

<https://doi.org/10.1001/8PP01d>





IL COPYRIGHT PER LE IMMAGINI

Il valore delle immagini

Alcune immagini sono prodotte internamente al progetto di ricerca.

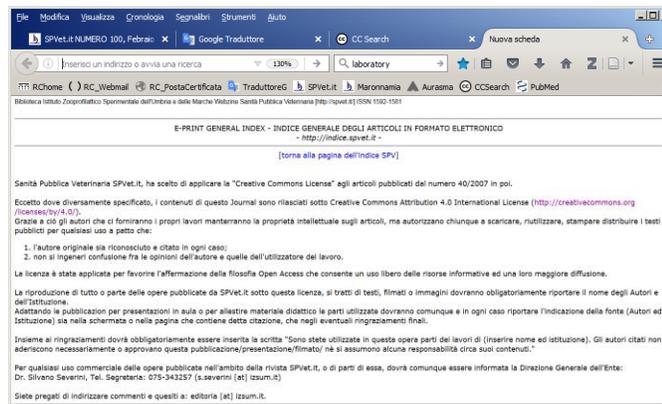
(immagini di componenti, risultati di analisi, pattern elettroforetici),

e possono essere rilevate con uno smartphone.

Sarebbe buona cosa (non obbligo) che questa documentazione fosse inserite come proprietà del gruppo di lavoro con licenza CCBY o CCBYSA.

Se invece si tratta di materiale CCBYNC verrà pubblicata una pagina Web (PDF) con istruzioni riportanti le indicazioni telefoniche e postali per un contatto.

Verrà altresì indicato un referente per avviare contatti formali.



by RetiCAM Smartphone Hand Grip.
<http://reticam.com/product/hand-grip.php>

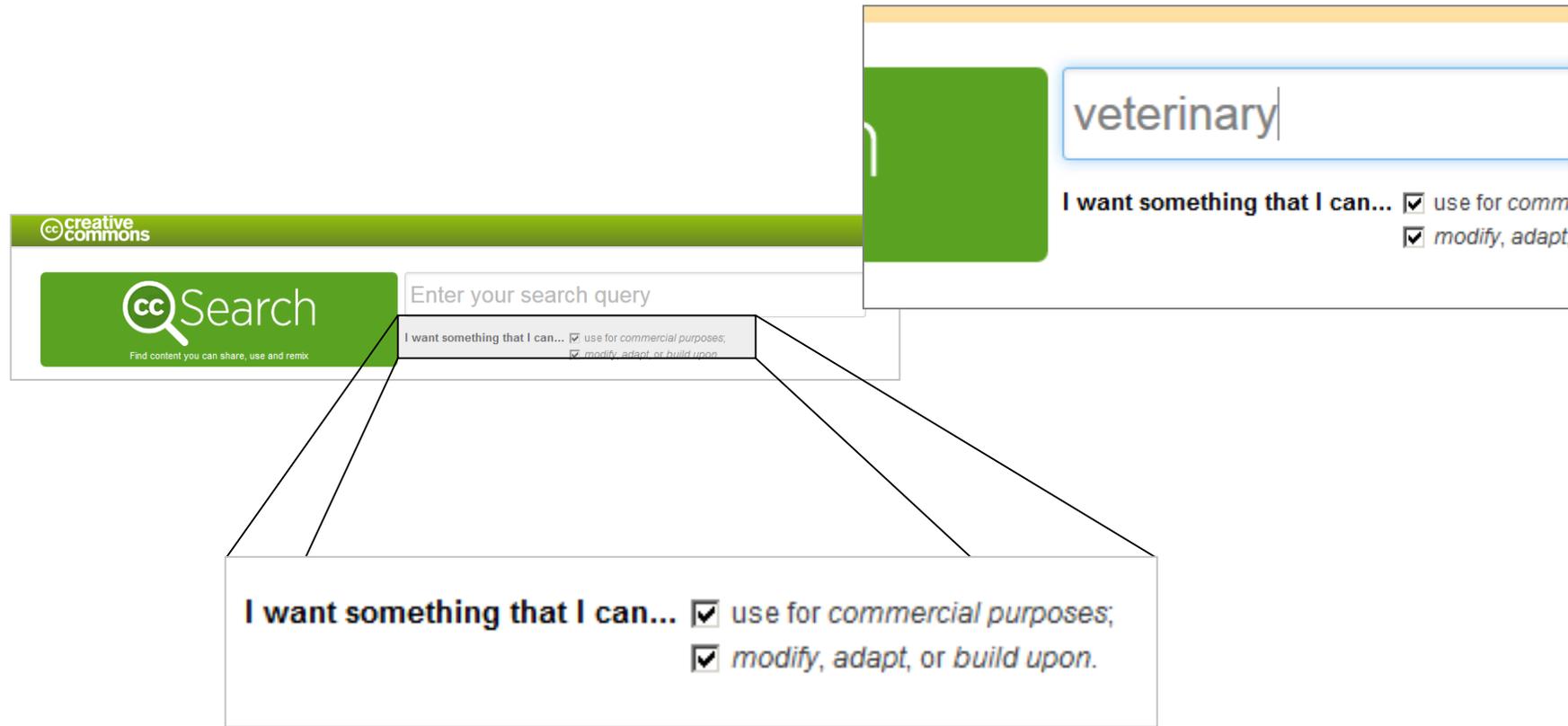
Il progetto Creative Commons fornisce dei metadata RDF (Resource Description Framework) e XML (eXtensible Markup Language) che descrivono la licenza ed il lavoro rendendo facile il trattamento automatico e la **ricerca delle immagini**

The screenshot shows the Creative Commons Search homepage. At the top is the Creative Commons logo. Below it is a yellow banner with the text "Try the new CC Search beta, with list-making and one-click attribution!". The main search area features a green "CC Search" logo with the tagline "Find content you can share, use and remix" and a search input field with the placeholder "Enter your search query". To the right of the input field are two checked checkboxes: "I want something that I can... use for commercial purposes;" and "modify, adapt, or build upon.". Below the search area is a "Search using:" section with a grid of buttons for various search engines: Europeana (Media), Flickr (Image), Google (Web), Google Images (Image), Jamendo (Music), Open Clip Art Library (Image), SpinXpress (Media), Wikimedia Commons (Media), YouTube (Video), Pixabay (Image), ccMixer (Music), and SoundCloud (Music). The Flickr button is highlighted. At the bottom left, there is a disclaimer: "Please note that search.creativecommons.org is not a search engine, but rather offers convenient access to search services provided by other independent organizations. CC has no control over the results that are returned. Do not assume that the results displayed in this search portal are under a CC license. You should always verify that the work is actually under a CC license by following the link. Since there is no registration to use a CC license, CC has no way to determine what has and hasn't been placed under the terms of a CC license. If you are in doubt you should contact the copyright holder directly, or try to contact the site where you found the content." At the bottom right, there is a yellow banner with the text "Add CC Search to your browser. Learn how to switch to or from CC Search in your Firefox search bar." and a language dropdown menu set to "English" with a "Help Translate" link.

<http://search.creativecommons.org/>

Il motore di ricerca dedicato (che interpreta i metatag del disclaimer Creative Commons) si localizzano le opere che interessano.

Nel nostro esempio stiamo cercando immagini che possono essere utilizzate anche per finalità commerciali

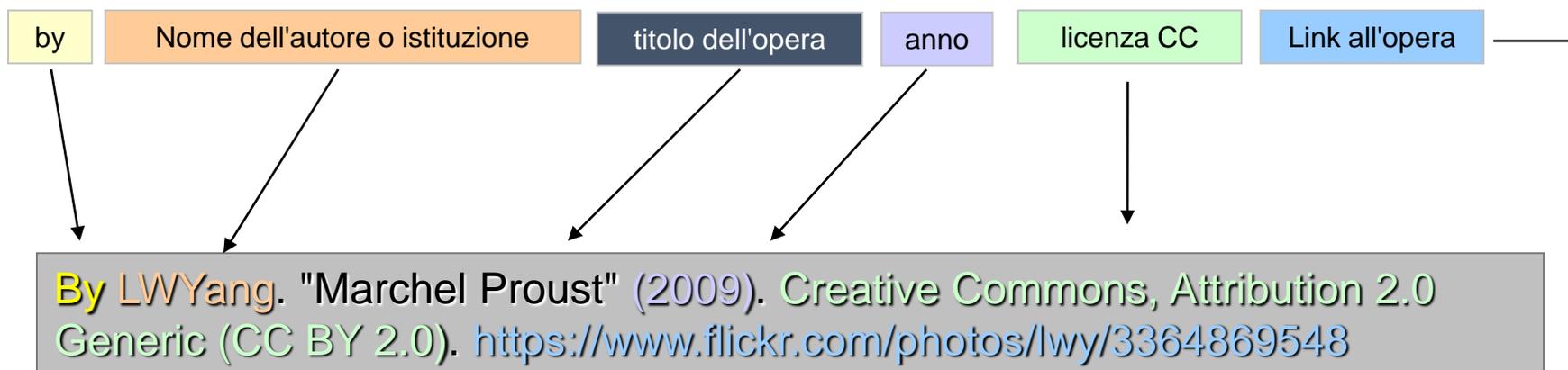


<http://search.creativecommons.org/>

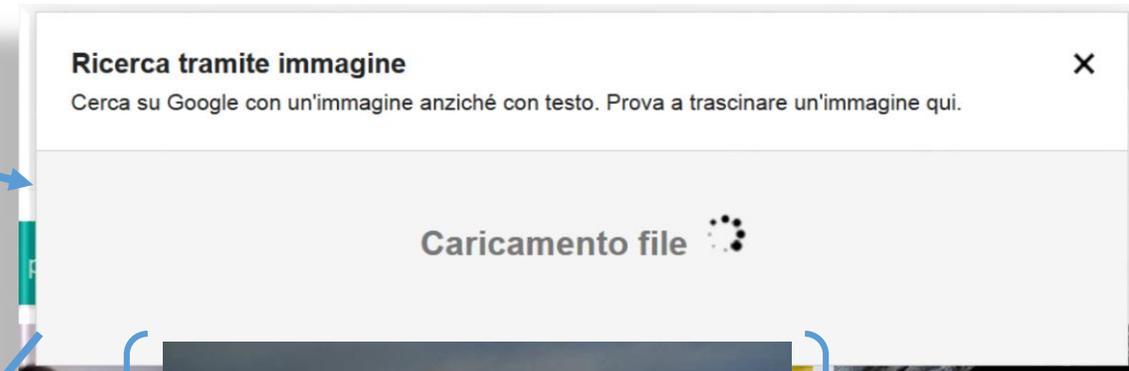
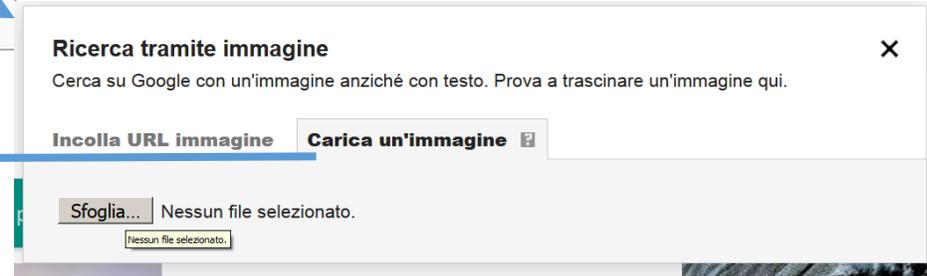
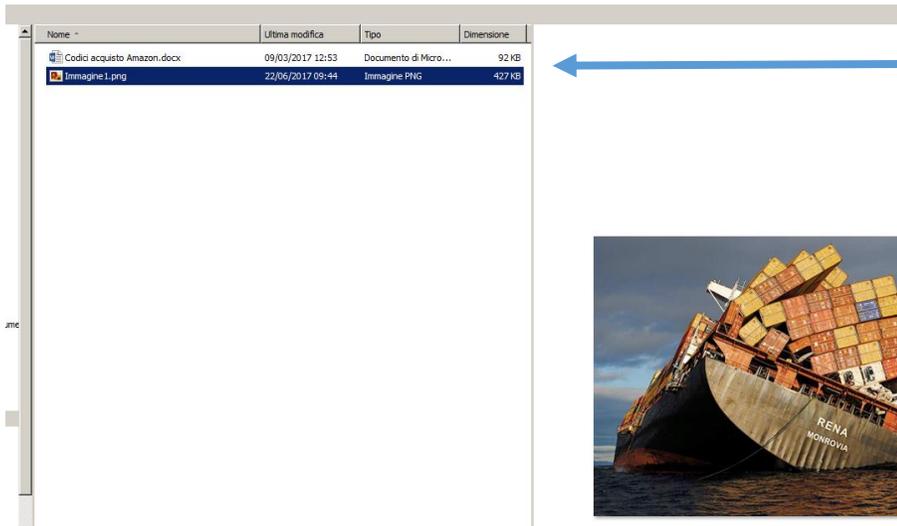
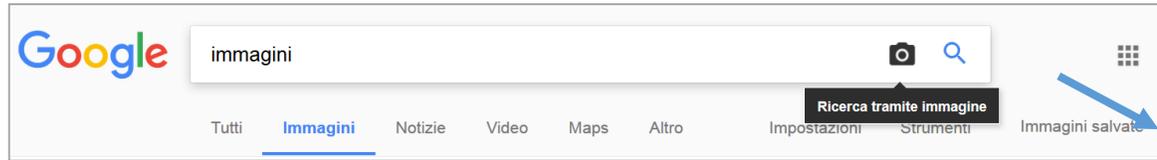
Citando una immagine si deve utilizzare un disclaimer che consenta di comprendere i diritti riservati e quelli rilasciati, la localizzazione dell'opera e se è stata modificata



By LWYang (2009). "Marchel Proust". Creative Commons, Attribution 2.0 Generic (CC BY 2.0). <https://www.flickr.com/photos/lwy/3364869548>



Controllare il risultato interrogando un motore di ricerca visuale (Google Image) può essere molto utile





Ultimo requisito, la reperibilità del ricercatore

Il Profilo del Ricercatore

Oggi i social network si sono diffusi, entrando in modo pervasivo anche nel mondo scientifico.

Per gestire le pubblicazioni e monitorare il proprio settore disciplinare, i ricercatori hanno a disposizione diversi servizi "sinergici" con i misuratori di impatto (ad esempio Publish or Perish - PoP).

Costruire un proprio Researcher Profile aiuta, in primo luogo a risolvere il problema dell'author ambiguity nella scholarly research community, ma anche:

- Incrementare l'accessibilità della propria ricerca,
- promuovere le pubblicazioni,
- Avviare collaborazioni con altri ricercatori,
- Monitorare i competitors nello scenario disciplinare che ci interessa.

Open Researcher and Contributor ID (ORCID)

ORCID è una organizzazione non profit finanziata da un pool di non-profit organization (Enti di ricerca, publishers, finanziatori, professional associations ed altri).

Tramite API (Application Programme Interface) i membri possono interagire in modalità diverse con il Sistema e le sue applicazioni integrate.



<http://orcid.org/>

ORCID affronta il problema di come attribuire in modo univoco i contributi dei diversi autori nel caso di omonimia, cognomi che variano per motivi anagrafici o di traslitterazioni.

Fornisce alle persone un identificativo simile al DOI (digital object identifier) per le pubblicazioni.

ResearcherID

Altro servizio che fornisce un "unique ID" è ResearcherID, associato con il Web of Science e il Web of Knowledge di Thomson Reuters.

Si viene invitati a registrarsi o si può richiedere autonomamente la registrazione.

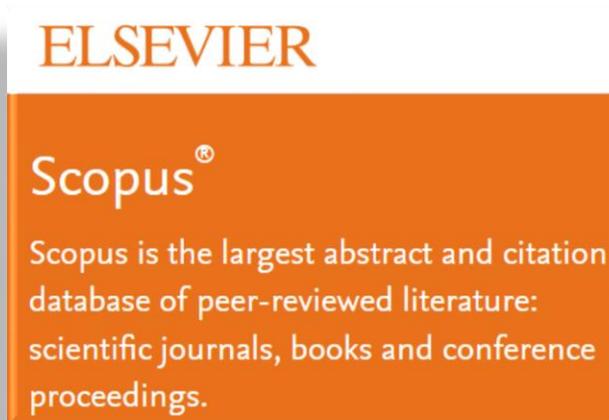
L'ambiente consente di gestire una bibliografia e di contattare altri partecipanti.

[L'indice si dice ORCID "compliant"]

<https://www.researcherid.com/SelfRegistration.action>

Scopus Author ID

Altro servizio ORCID compliant
è Scopus di Elsevier
Publishing.



ELSEVIER

Scopus[®]

Scopus is the largest abstract and citation database of peer-reviewed literature: scientific journals, books and conference proceedings.

Scopus Preview

[Author search](#) Sources

Search for an author profile

Scopus is the world's largest abstract and citation database of peer-reviewed research literature. With over 22,000 titles from more than 10,000 publishers, you can use this free author lookup to search for any author; or, use the [Author Feedback Wizard](#) to verify your Scopus Author Profile. Register for your unique ORCID and use Scopus to import your records.

Author last name

e.g. Smith

Author first name

e.g. J.L.

Affiliation

e.g. University of Toronto

Show exact matches only

 ORCID

e.g. 1111-2222-3333-444x

Search Q

<https://www.scopus.com/feedback/author/home.uri#/>

Public Google Scholar profile

Un profilo pubblico in Google Scholar rende davvero più facile farsi conoscere e diffondere il proprio lavoro.



Richard Feynman
California Institute of Technology
quantum mechanics - quantum electrodynamics
Verified email at google.com

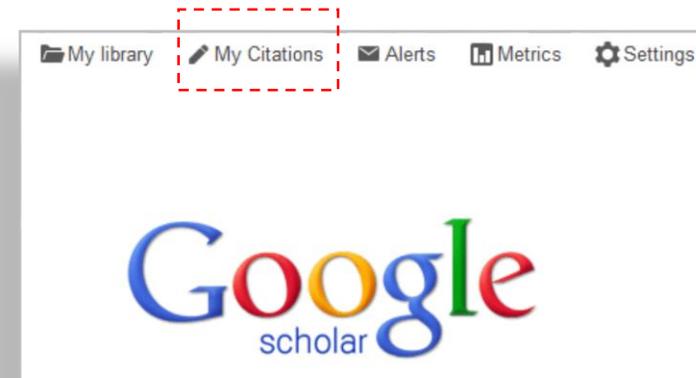
Citation indices		
	All	Since 2006
h-index	53	36
i10-index	80	58
Total	43674	10786



Citations to my articles

Select: All, None Show: 20 1-20 Next >

Title / Author	Cited by	Year
<input type="checkbox"/> Quantum Mechanics and Path Integrals: Emended Edition RP Feynman, A Hibbs, D Styer	6700	2010
<input type="checkbox"/> The Feynman lectures on physics RP Feynman, RB Leighton, M Sands	4602	1964
<input type="checkbox"/> Feynman lectures on physics. Volume 3: Quantum mechanics RP Feynman	2653	1965
<input type="checkbox"/> Space-time approach to non-relativistic quantum mechanics RP Feynman	2638	1948
<input type="checkbox"/> Simulating physics with computers RP Feynman	2366	1982
<input type="checkbox"/> Forces in molecules RP Feynman	1899	1939



<https://scholar.google.it/>

LinkedIn

LinkedIn è un Social Network dedicato ai contatti professionali, enormemente diffuso nel mondo e attivo in Italia.

Permette di essere "presentati" a potenziali partners di lavoro, attraverso contatti ritenuti affidabili.

Leggendo i profili, si può valutare la "convenienza" di una proposta.



<http://www.linkedin.com/>

ISNI - International Standard Name Identifier

ORCID is focused on the identification of researchers. To ensure the identifier links researchers with their works, ORCID works with the research community to embed these identifiers in workflows, such as manuscript submission, grant application, and dataset deposition. ORCID is working with ISNI to ensure that these data sets are linked.

ISNI also works closely with representatives from ISBN, ISRC, ISSN, ISAN, and other identification standards bodies to ensure maximum compatibility with data sets throughout the information supply chain.

ISNI è uno standard ISO (International Standards Organization), specificamente ISO 27729.

ISNI è adatto per coloro che hanno a che fare con la proprietà intellettuale in senso generale:

Musicians, actors, publishers, film studios, recording labels, production companies, directors, producers, sound engineers, researchers and scientists, scriptwriters, key grips, opera singers, historical figures, legislators, heads of state, politicians, distributors, and visual artists.



TENTATIVO DI SINTESI:

massimizzare l'impatto





by Conal Gallagher. "Eye" (2010). Creative Commons.
Attribution 2.0 Generic (CC BY 2.0).
<https://flic.kr/p/8PPq1d>

Massimizzare l'impatto (1): I dati personali

Utilizzare un unico nominativo attraverso tutta la propria carriera di ricerca.

Usare una definizione standardizzata dell'institutional affiliation, senza abbreviazioni.

Creare un profilo in ORCID, ResearcherID (Web of Science), Google Profile (e Author ID - Scopus).



by Conal Gallagher. "Eye" (2010). Creative Commons Attribution 2.0 Generic (CC BY 2.0). <https://flic.kr/p/8PPq1d>

Massimizzare l'impatto (2): Il material documentale

Inserire le proprie pubblicazioni in un eprint repository come arXiv or RePEc.

Scegliere di pubblicare i lavori in un Open Access Journal (evitando le "riviste predatory").

Presentare i risultati preliminari a meeting e conferenze.

Assegnare giuste keywords ai manoscritti.

Curare l'elaborazione dei titoli e degli abstract.

Curare un proprio spazio Web sul sito istituzionale o un blog scientifico dedicato alla ricerca e inserirvi materiale supplementare (ad esempio Figshare, ma anche Twitter e Facebook).





by Conal Gallagher. "Eye" (2010). Creative Commons.
Attribution 2.0 Generic (CC BY 2.0).
<https://flic.kr/p/8PPq1d>

Massimizzare l'impatto (3): Social Networking

Gestire ed incrementare progressivamente il profilo in ORCID.

Gestire il lavoro di social networking (LinkedIn).

Creare e diffondere citation alerts.

Grazie dell'attenzione

Sanità Pubblica Veterinaria [<http://spvet.it>] [<http://indice.spvet.it>]:

Sede - Via G. Salvemini n.1 - 06126 Perugia (Pg); Telefoni: Direzione 075-343207 / Segreteria redazione 075-343268 / Segreteria biblioteca IZSUM 075-343217 / fax: 075-343217 / email: redazione-spvet@izsum.it; editoria@izsum.it

Autorizzazione Tribunale di Perugia n. 45/2000 del 17 ottobre 2000

Iscrizione Registro Nazionale della Stampa n. 11651

Registro Operatori Comunicazione n. 6318

International Standard Serial Number - ISSN 1592-1581

Stampatore - Server Web Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche
(<http://www.izsum.it/>)

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento, anche individuale, sugli argomenti affrontati in questa lezione potete contattare:
r.ciappelloni@izsum.it,
075 343207 - 075 343217 - 349 8618558.



UN RICORDO



Aaron Swartz (nasce a Chicago, l'8 novembre 1986)

È stato programmatore, scrittore e attivista statunitense

La famiglia, di origine ebraica, viveva nell'Illinois. Il padre fondò una società di software, e già da giovane Aaron si interessò di computer, di internet e della sua cultura.

Fra le altre iniziative, contribuì a fondare Creative Commons e l'agenzia di social news Reddit. Aaron fu molto attivo nella campagna contro "SOPA - Stop Online Piracy Act", la legge del governo statunitense che si riprometteva di punire in maniera severa chi violava il copyright.

19 luglio 2011 fu arrestato per aver scaricato 4,8 milioni di articoli scientifici dal database accademico JSTOR, poi liberato dietro cauzione, in attesa di processo, rischiava fino a 1 milione di dollari di multa e 35 anni di carcere.

(solo in seguito, per successiva decisione di JSTOR, gli stessi documenti divennero di pubblico dominio).

Si suicidò l'11 Gennaio 2013 a New York.

Creative Commons CCBY
<https://flic.kr/p/2jTZ5X>

ACKNOWLEDGMENTS

Francesca Serenelli

Maria Luisa Marenzoni

Luca Avellini

Grazie per l'attenzione

